

tutte le condizioni (rafforzate proprio da questo Congresso) — come grande forza democratica e riformatrice, come il partito di quell'Italia civile e moderna che vuole salvarsi dal disastro, crescere e trasformarsi, che vuole porre fine ad un sistema di potere che mortifica energie, capacità e competenze, frena lo sviluppo ed

il rinnovamento del Paese e minaccia da questo Congresso) — come grande forza democratica e riformatrice, come il partito di quell'Italia civile e moderna che vuole salvarsi dal disastro, crescere e trasformarsi, che vuole porre fine ad un sistema di potere che mortifica energie, capacità e competenze, frena lo sviluppo ed

accelerato movimento di altri settori dello schieramento politico. Se il partito saprà operare in questo senso con coerenza e con coraggio, otterrà certamente due risultati: quello di accrescere la sua forza di direzione politica e anche la sua forza elettorale (a cominciare dalle vicine consultazioni amministrative

parziali), che rimane sempre un fattore decisivo per avanzare la situazione nella direzione dell'alternativa; — quello di sollecitare forze, gruppi, persone che, negli altri partiti e fuori di essi, possono battersi per proposte e soluzioni che si muovano oggettivamente in direzione dell'alternativa.

La nostra valutazione di tali eventuali proposte si baserà su due condizioni e requisiti che esse devono garantire e contenere: Primo: avviare a soluzione la questione morale, realizzando una netta inversione di rotta rispetto alle pratiche di occupazione e spartizione

dello Stato che continuano a impedire come e peggio di prima. Secondo: una politica economica che, ben diversamente da quella dell'attuale governo, sia tale da cominciare a far uscire il Paese dal dissesto economico e finanziario con misure serie, rigorose e improntate alla più scrupolosa equità.

VIII

Nel documento congressuale i problemi della nostra iniziativa nei riguardi dei movimenti di massa e di opinione, sia tradizionali che nuovi, sono stati ampiamente e efficacemente trattati. Mi limiterò perciò a qualche breve considerazione sui tre temi: il Mezzogiorno, i sindacati, le donne.

La mobilitazione per la ripresa economica e per lo sviluppo dovrà avere necessariamente fra i suoi protagonisti il Mezzogiorno. Per noi, cioè ha anche un particolare significato politico, perché proprio nelle regioni meridionali c'è una DC preponderante, la cui rete clientelare e il cui sistema di potere sono assai radicati ed estesi. È evidente, quindi, che il mutamento dei rapporti di forza politici ed elettorali nel Mezzogiorno a favore nostro e della sinistra e a sfavore della DC è un elemento essenziale per realizzare l'alternativa democratica. Ciò ci impone certamente di proseguire nella nostra azione di denuncia dei guasti provocati dal sistema democristiano, dalla corruzione e dalle collusioni criminose con la mafia e con la camorra, ma ci spinge anche e soprattutto ad assumere iniziative capaci di scalzare quel sistema di potere.

IX

Il dibattito congressuale è stato ben più che una semplice conferma della vitalità e della forza del nostro partito. La partecipazione degli iscritti, superiore ai precedenti congressi, l'ampiezza e la vivacità del confronto di idee, la volontà di decidere e far pesare le proprie opinioni, anche attraverso la proposta di voto di emendamento, sono un segno e un esempio positivo, anzi straordinario, non solo per noi comunisti.

Perché partito di massa? Perché noi abbiamo bisogno, se di un partito capace di grandi idee e di grandi problemi, se di un partito che in ogni parte del Paese, ma abbiamo bisogno anche di un partito capace di azioni e di lotta, perché ha i suoi diretti legami con le masse lavoratrici e popolari, con la società e i suoi problemi di ogni giorno; e perciò perché il nostro partito, attraverso i movimenti delle masse e attraverso la sua iniziativa politica.

mente, nel Mezzogiorno, alla rete clientelare una rete di organismi e associazioni democratiche, dar vita a un robusto tessuto democratico meridionale capace di iniziativa e di controllo sull'operato del governo e dei partiti, delle regioni e degli enti locali.

A questo fine sono evidentemente molto importanti anche i vasti movimenti dei giovani, delle donne, dei commercianti, dei contadini del Mezzogiorno contro la mafia, contro la camorra (basti qui ricordare il corteo dei centomila a Napoli).

Il dibattito congressuale è stato ben più che una semplice conferma della vitalità e della forza del nostro partito. La partecipazione degli iscritti, superiore ai precedenti congressi, l'ampiezza e la vivacità del confronto di idee, la volontà di decidere e far pesare le proprie opinioni, anche attraverso la proposta di voto di emendamento, sono un segno e un esempio positivo, anzi straordinario, non solo per noi comunisti.

Perché partito di massa? Perché noi abbiamo bisogno, se di un partito capace di grandi idee e di grandi problemi, se di un partito che in ogni parte del Paese, ma abbiamo bisogno anche di un partito capace di azioni e di lotta, perché ha i suoi diretti legami con le masse lavoratrici e popolari, con la società e i suoi problemi di ogni giorno; e perciò perché il nostro partito, attraverso i movimenti delle masse e attraverso la sua iniziativa politica.

Quando diciamo partito di massa, anche oggi indichiamo la necessità di tener conto delle trasformazioni avvenute nella società. Se guardiamo alle basi sociali del partito, il nostro nerbo è e deve continuare ad essere la classe operaia, le classi lavoratrici. Ma ciò esige oggi una capacità di attrarre all'impegno e alla militanza politica anche strati diffusi e nuovi dell'intellettualità, della tecnica, della scienza.

lentamento del suo rapporto con i lavoratori intendiamo fare tutto ciò che è possibile per contribuire (per quanto ci compete) a far sì che il sindacato superi al più presto questa sua deficienza.

Non sono in discussione, né siamo noi comunisti a contestare i meriti che hanno acquisito i sindacati unitari e la forza che essi hanno tuttora — in particolare la CGIL — nonostante gli attacchi padronali, le insidie e le provocazioni corporative dei sindacati autonomi, le pressioni del governo e di certi partiti e, soprattutto, la crisi economica, la chiusura di tante aziende, la cassa integrazione, la disoccupazione dilagante.

Partito nuovo e di massa, oggi anche più aperto e più moderno. Rinnovare il partito nel segno della democrazia sempre più ampia e in funzione di una unità sempre più salda.

Ma in certi accenti usati nei confronti dei funzionari, più che uno sforzo di aggiornamento, ci sembra di ritrovare l'eco di polemiche vecchie, che non si misurano con la complessità dell'organizzazione della politica nella società moderna, e con la necessità di forme di professionalizzazione, che non riguardano solo i dirigenti del partito, ma l'organizzatore sindacale, il sindaco, e non soltanto delle grandi città.

Partito nuovo e di massa, oggi anche più aperto e più moderno. Rinnovare il partito nel segno della democrazia sempre più ampia e in funzione di una unità sempre più salda.

La mobilitazione per la ripresa economica e lo sviluppo dovrà avere il Mezzogiorno tra i protagonisti. Il rapporto con i sindacati, l'esigenza del loro rinnovamento democratico e unitario. La lotta delle donne.

Partito nuovo e di massa, oggi anche più aperto e più moderno. Rinnovare il partito nel segno della democrazia sempre più ampia e in funzione di una unità sempre più salda.

Partito nuovo e di massa, oggi anche più aperto e più moderno. Rinnovare il partito nel segno della democrazia sempre più ampia e in funzione di una unità sempre più salda.

Partito nuovo e di massa, oggi anche più aperto e più moderno. Rinnovare il partito nel segno della democrazia sempre più ampia e in funzione di una unità sempre più salda.

Partito nuovo e di massa, oggi anche più aperto e più moderno. Rinnovare il partito nel segno della democrazia sempre più ampia e in funzione di una unità sempre più salda.

Partito nuovo e di massa, oggi anche più aperto e più moderno. Rinnovare il partito nel segno della democrazia sempre più ampia e in funzione di una unità sempre più salda.

Partito nuovo e di massa, oggi anche più aperto e più moderno. Rinnovare il partito nel segno della democrazia sempre più ampia e in funzione di una unità sempre più salda.

Partito nuovo e di massa, oggi anche più aperto e più moderno. Rinnovare il partito nel segno della democrazia sempre più ampia e in funzione di una unità sempre più salda.

Partito nuovo e di massa, oggi anche più aperto e più moderno. Rinnovare il partito nel segno della democrazia sempre più ampia e in funzione di una unità sempre più salda.

Partito nuovo e di massa, oggi anche più aperto e più moderno. Rinnovare il partito nel segno della democrazia sempre più ampia e in funzione di una unità sempre più salda.

Partito nuovo e di massa, oggi anche più aperto e più moderno. Rinnovare il partito nel segno della democrazia sempre più ampia e in funzione di una unità sempre più salda.

Partito nuovo e di massa, oggi anche più aperto e più moderno. Rinnovare il partito nel segno della democrazia sempre più ampia e in funzione di una unità sempre più salda.

Partito nuovo e di massa, oggi anche più aperto e più moderno. Rinnovare il partito nel segno della democrazia sempre più ampia e in funzione di una unità sempre più salda.

Partito nuovo e di massa, oggi anche più aperto e più moderno. Rinnovare il partito nel segno della democrazia sempre più ampia e in funzione di una unità sempre più salda.

Partito nuovo e di massa, oggi anche più aperto e più moderno. Rinnovare il partito nel segno della democrazia sempre più ampia e in funzione di una unità sempre più salda.

Partito nuovo e di massa, oggi anche più aperto e più moderno. Rinnovare il partito nel segno della democrazia sempre più ampia e in funzione di una unità sempre più salda.

Partito nuovo e di massa, oggi anche più aperto e più moderno. Rinnovare il partito nel segno della democrazia sempre più ampia e in funzione di una unità sempre più salda.

Partito nuovo e di massa, oggi anche più aperto e più moderno. Rinnovare il partito nel segno della democrazia sempre più ampia e in funzione di una unità sempre più salda.

Partito nuovo e di massa, oggi anche più aperto e più moderno. Rinnovare il partito nel segno della democrazia sempre più ampia e in funzione di una unità sempre più salda.

Partito nuovo e di massa, oggi anche più aperto e più moderno. Rinnovare il partito nel segno della democrazia sempre più ampia e in funzione di una unità sempre più salda.